



Il Prefetto della provincia di Arezzo

CONSIDERATO che l'immobile adibito a sede della Prefettura di Arezzo comprende un salone delle cerimonie, della capienza di 250 posti a sedere, utilizzato per riunioni ed altre esigenze istituzionali;

CONSIDERATO altresì che sovente giungono richieste di concessione in uso del predetto salone da parte di Enti ed Organizzazioni per lo svolgimento di convegni e manifestazioni in genere;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di adottare uno specifico regolamento per individuare i casi in cui è possibile effettuare detta concessione e per disciplinare le modalità di utilizzo del salone in questione;

VISTO l'articolo 4-bis del Decreto Legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, in base al quale sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'Interno le somme derivanti, tra l'altro, dalla stipulazione di convenzioni, a fronte di un corrispettivo determinato in misura corrispondente al costo sopportato, per l'utilizzazione degli spazi di rappresentanza delle prefetture uffici territoriali del Governo;

VISTA la circolare telegrafica in data 5 febbraio 2013, con la quale il Ministero dell'Interno ha reso noto che nello stato di previsione dell'entrata Capo XIV, è stato istituito il capitolo 3650 che, in particolare, all'articolo 2, riguarda i "Proventi derivanti dall'utilizzazione degli spazi di rappresentanza delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo";

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, è adottato il seguente regolamento avente come scopo quello di individuare le modalità di concessione in uso ad Enti ed Associazioni del Salone delle cerimonie a disposizione della Prefettura.

Articolo 1

Definizioni

Il salone delle cerimonie della Prefettura di Arezzo è costituito da un ambiente di circa 374 metri quadri, dotato di idoneo arredamento ed, in particolare, di 250 sedie e di tre tavoli posti su di una pedana, di impianti elettrici di illuminazione, di riscaldamento e di impianto di amplificazione.



Il Prefetto della provincia di Arezzo

Articolo 2

Modalità di concessione

Il salone delle cerimonie potrà essere concesso in uso, compatibilmente con la destinazione primaria di tali ambienti, per differenti iniziative e manifestazioni, la cui rilevanza verrà preventivamente vagliata in fase di concessione, che siano comunque compatibili con le attrezzature, le capacità ricettive, le caratteristiche dei locali e che non siano in contrasto con la legge, rimanendo a carico dei concessionari il preventivo accertamento tecnico-funzionale dei locali rispetto all'attività che gli stessi intendono svolgere.

In linea generale, potranno presentare istanza di concessione i seguenti soggetti:

- enti pubblici, enti di diritto pubblico ed enti morali;
- organismi scolastici;
- associazioni sportive, culturali e professionali.

La concessione potrà riguardare l'uso del salone negli orari compresi tra le ore 8,00 e le ore 20,00, con esclusione delle giornate di sabato e festive.

In ogni caso, stante la natura e le caratteristiche del salone, nonché la sua collocazione all'interno della Prefettura, non sono consentite manifestazioni pubbliche o aperte, liberamente e senza limiti, al pubblico, né manifestazioni riservate a partecipanti a pagamento o, più in generale, per attività politiche, promozionali, commerciali e private o, comunque, speculative.

E' vietata qualsiasi forma di cessione o di sub-concessione.

Articolo 3

Modalità di presentazione della domanda di concessione

L'eventuale concessione in uso è stabilita dal Prefetto in favore di Enti ed Organizzazioni che ne facciano richiesta con istanza, da presentare almeno 10 giorni prima rispetto alla data per cui viene formulata la richiesta, sempreché la stessa risulti compatibile con le esigenze ordinarie della Prefettura.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o responsabile locale dell'Ente, Sodalizio ed Organizzazione richiedente, che si renderà ad ogni effetto personalmente garante del regolare uso della sala e delle relative attrezzature ed impianti.

Dalla domanda dovrà risultare, oltre alla data per la quale si chiede l'uso del salone, gli orari dell'occupazione, la natura della manifestazione ed il numero presunto di persone che interverranno all'evento, nonché l'accettazione totale delle norme del presente Regolamento.



Il Prefetto della provincia di Arezzo

In caso di concomitanza della data per cui è richiesto l'uso della sala con altre iniziative, la precedenza è data dall'ordine di presentazione delle domande, salvo particolari casi sui quali deciderà, comunque, il Prefetto. Gli enti e le associazioni che perseguono finalità pubbliche godono di priorità nei confronti di altri richiedenti.

Articolo 4

Corrispettivo della concessione

Il richiedente, all'atto della concessione, è tenuto a corrispondere un importo forfettario, nel quale è compreso, tra l'altro, il costo dell'energia elettrica per l'illuminazione, l'uso dell'impianto di amplificazione e l'eventuale riscaldamento nella stagione invernale, da calcolare come segue:

- euro 50,00 per ogni giorno di utilizzo del salone, qualora la manifestazione si svolga interamente nella mattinata (dalle ore 8,00 alle ore 14,00) o nel pomeriggio (dalle ore 14,00 alle ore 20,00);
- euro 100,00 per ogni giorno di utilizzo che comprenda sia orari antimeridiani che pomeridiani (fascia oraria 8,00 – 20,00);

L'importo forfettario, da calcolare secondo i suddetti criteri, dovrà essere versato, mediante bollettino postale, sul conto n. 1529 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Arezzo, indicando nella causale *"da versare al capo XIV capitolo 3650 art. 2"*. L'originale dell'attestazione di avvenuto versamento dovrà essere consegnato alla Prefettura, entro la data di svolgimento della manifestazione. L'importo versato non potrà essere restituito in caso di mancato utilizzo.

Il Prefetto può esonerare dal versamento di tale somma i richiedenti, in casi di particolare rilevanza.

Il concessionario dovrà farsi carico, altresì, del costo per la pulizia e risistemazione del salone, da effettuarsi mediante impresa di fiducia della Prefettura, che orientativamente ammonta a circa euro 160,00 oltre IVA.

Articolo 5

Prescrizioni

A salvaguardia dell'immagine istituzionale della Prefettura è fatto divieto al concessionario di apporre alle porte d'ingresso, nelle scale e nella facciata manifesti e altro materiale di pubblicità, che potranno eventualmente essere affissi, invece, esclusivamente in cavalletti mobili.



Il Prefetto della provincia di Arezzo

Il concessionario non potrà apportare alcuna modificazione agli impianti ed attrezzature e a tutto ciò che si trovi nel salone.

Nel caso di provvisori adattamenti che si dovessero rendere necessari per particolari manifestazioni, gli stessi dovranno essere specificati nella domanda di concessione ed eseguiti a cura e spese del richiedente, senza recare alcun danneggiamento, solo dopo l'assenso dell'amministrazione e sotto sorveglianza dell'ufficio economato della Prefettura.

Il concessionario si impegna a far rispettare le norme igieniche, il divieto di fumo nei locali pubblici, ed è tenuto a riconsegnare il salone al termine dell'uso, provvedendo alla pulizia, alla rimessa in pristino ed allo sgombero dello stesso da tutto quanto posizionato ai fini dell'organizzazione della manifestazione.

Il concessionario è tenuto a dare comunicazione all'ufficio economato, con la massima sollecitudine e non oltre le ore antimeridiane del giorno successivo, di ogni danno o guasto che potesse essersi verificato al salone o agli impianti. Il concessionario, con la richiesta, assume ogni responsabilità ed onere relativo ai danni che potessero essere arrecati al salone ed a quant'altro in uso.

Il concessionario è tenuto altresì a munirsi delle eventuali autorizzazioni che potessero occorrere, anche dalle Autorità di P.S., in relazione alla manifestazione indetta.

Il concessionario, con la semplice richiesta, si impegna a non usare il salone per scopi diversi da quelli indicati nella domanda, a non cedere ad altri l'uso dei locali, al pieno rispetto delle norme indicate nel presente regolamento che si intende interamente conosciuto ed accettato, e comunque esonera la Prefettura da ogni e qualsiasi responsabilità di ogni genere.

Articolo 6 Responsabilità

In ogni caso i concessionari si intenderanno espressamente obbligati a sollevare la Prefettura da responsabilità di qualsiasi genere verso persone o cose che potessero derivare in dipendenza od in connessione della concessione.

Il concessionario è penalmente e civilmente responsabile per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio degli impianti e delle attrezzature.

In fase di presentazione della domanda, i soggetti richiedenti dovranno espressamente dichiarare che non consentiranno l'accesso alla struttura ad un numero di persone superiore a 250.

I firmatari della richiesta di concessione del salone assumono personalmente ed in solido con l'Ente, l'Associazione e l'Organizzazione che rappresentano la



Il Prefetto della provincia di Arezzo

responsabilità per la conservazione dell'immobile e delle attrezzature e arredi ivi esistenti e per il rispetto di quanto dichiarato nella richiesta di concessione; è a loro carico il risarcimento per eventuali danni che dovessero verificarsi nell'utilizzo degli spazi concessi e/o a persone.

Articolo 7

Pubblicità

Il presente regolamento, unitamente ad uno schema di istanza di concessione, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Prefettura, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Arezzo, 17 ottobre 2016

IL PREFETTO
(Clara Vaccaro)
ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI